
2 ottobre 2016 10:53

ITALIA: Eutanasia. 220 richieste all'ass. Coscioni

Da marzo 2015, l'associazione Luca Coscioni ha "fornito informazioni" sul suicidio assistito "a 220 persone che l'hanno contattata in forma non anonima, di cui 102 nel 2016; 5 di queste persone stanno continuando la procedura con i centri svizzeri". Lo ha detto Marco Cappato, promotore della campagna 'EutanaSIA legale' e tesoriere dell'associazione Luca Coscioni in una sessione dei lavori del tredicesimo congresso dell'associazione Luca Coscioni, in corso a Napoli con, tra gli altri, Johannes Agterberg, delegato alla World Federation of Right to Die Societies; Emilio Coveri, presidente di EXIT e Sandra Martino, dell'associazione DIGNITAS, che ha illustrato le "istruzioni pratiche" per il suicidio assistito in Svizzera. Sul fronte italiano, dopo aver ottenuto la calendarizzazione della eutanasia con il deposito della proposta di legge popolare "Eutanasia Legale", il Parlamento, è stato evidenziato, "sta portando avanti soltanto l'esame sul testamento biologico". Per questo continua l'azione di disobbedienza civile "SOS eutanasia" di Marco Cappato e Mina Welby "per aiutare le persone ad accedere il suicidio assistito". "Finora abbiamo aiutato singoli casi particolari di persone che ci hanno contattato - ha aggiunto Cappato -. Visto che l'autorità giudiziaria non è intervenuta, nemmeno dopo la nostra autodenuncia per aver pagato il viaggio alla radicale Dominique Velati, a questo punto abbiamo deciso di moltiplicare e rendere sistematica la nostra azione, creando una vera e propria organizzazione di supporto per recarsi in Svizzera per il suicidio assistito. Informeremo l'autorità giudiziaria su ogni nostro passo", fa sapere Cappato.